

Zac, figlio d'arte

DEL PADRE THAD, GRANDE KNIFEMAKER, E "ADOTTIVO" DI BOB LOVELESS, CUI SI È ISPIRATO GRANDEMENTE. HA IMPARATO ALLA PERFEZIONE E IL SUCCESSO È GIÀ ARRIVATO...



Mia moglie mi ha sempre spronato a seguire le orme di papà, vista anche la mia predisposizione a lavorare i vari materiali. Ho iniziato così nel 2008 (all'età di 24 anni), trasferendomi a Prineville, per imparare il mestiere nel laboratorio di mio padre. Lui ha iniziato a fare i coltelli come hobby quando ero un bambino, mentre io lo aiutavo a spazzare e ripulire il negozio. Sono cresciuto giocando con i figli dei suoi amici coltellinaia Lum, Harsey, Lake, e anche questo ha contribuito non poco alla mia passione e a sviluppare in me un profondo rispetto per i coltelli come strumento e come armi. Quando mio padre andò in pensione da capo della polizia e si trasferì a Prineville, Oregon, pochi anni dopo, mentre lavoravo nella cucina di un ristorante locale, ricordo bene che mi chiamò chiedendomi se fossi disposto ad aiutarlo seriamente nel suo laboratorio. Non ci pensai due volte, sarebbe stato divertente lavorare al fianco di mio padre. L'avventura era appena iniziata!».

→ Zac Buchanan al lavoro sulla fresatrice nel suo laboratorio di Eugene (Oregon). Il suo sito è www.zacbuchananknives.com.



Zac Buchanan è nato e cresciuto a Eugene, Oregon, e figlio (d'arte) di quel famosissimo Thad che è uno tra i più ricercati knifemaker contemporanei. Fin da bambino Zac ha la fortuna di trascorrere la sua infanzia in compagnia degli amici del padre: nomi come Bob Lum, Ron Lake, Bill Harsey che si riveleranno essere ben presto l'eccellenza della coltelleria mondiale. «La mia passione per i coltelli», ci dice, «deriva principalmente dall'influenza di mio padre. Costruire lame è una cosa che lui ha sempre amato fare, che nel contempo lo diverte e lo stimola a superare sfide sempre diverse. Ma anche la mia famiglia ha rappresentato per me un fattore motivante enorme.



→ Loveless style Chute di Zac Buchanan con lama in Ats34, impugnatura in Canvas Micarta e fornimenti in acciaio inossidabile 416.

SUBISSATO DI ORDINAZIONI

Un' avventura che Zac mai si sarebbe immaginato sarebbe sfociata in un successo così grande: attualmente è subissato di ordinazioni da tutto il mondo, tanto che ottenere un suo pezzo in tempi ragionevoli è praticamente impossibile!

«Ho cominciato principalmente facendo foderi di pelle per le lame di mio padre. Ho poi seguito attentamente le sue indicazioni fino a quando sono stato in grado di padroneggiare le fasi iniziali della costruzione di un coltello: taglio sulla sega a nastro, profilatura sulla smerigliatrice, fresatura e rettifica delle superfici. Non avevo mai lavorato molto con quei macchinari, è stato tutto abbastanza nuovo per me, ma ho imparato rapidamente».

È così che il giovane apprendista inizia a esporre i suoi primi coltelli finiti sul tavolo del papà alle più importanti fiere degli States riscuotendo subito un inaspettato interesse tra gli appassionati, tanto che a poco a poco quel tavolo gli è ceduto dal genitore sempre più orgoglioso dei progressi del figlio.

«Attualmente partecipo regolarmente a due delle più quotate mostre organizzate dalla Oregon knife collectors association, una delle quali è la più grande fiera del Nord America. Tappe fisse sono anche Blade show di Atlanta, Plaza Cutlery a Garden

Grove, e quest'anno sarò presente anche a Las Vegas, per l'Usni G8 show. Nel 2011, ho vinto il mio primo premio, nella categoria Hunter/Utility dell'Okca con un coltello caccia stile Loveless e manico in corno di cervo Sambar. Quello fu un grande anno per me, soprattutto perché mi cimentai per la prima volta nella costruzione di una lama con doppia molatura, un mini-Wilderness che fu poi acquistato e inciso da Barry Lee Hands (il numero uno degli incisori statunitensi, ndr) per farne dono al notissimo attore Gary Busey in occasione del suo compleanno».



→ Semi-skinner di Zac Buchanan secondo lo stile del padre Thad. La lama è in acciaio Cpm154, guancette in Black linen Micarta e fornimenti in acciaio inossidabile 416.

L'INFLUENZA DI LOVELESS

Da quel momento il giovane artigiano diviene uno dei nomi più ricercati tra i maggiori collezionisti di lame. Lo stile di Bob Loveless ovviamente ha avuto una grande influenza su Zac, come



→ Loveless style Big bear di Buchanan, in acciaio Cpm154, Micarta e 416.



→ Boot knife in acciaio Cpm154 e avorio fossile di mammut.

su praticamente tutti i più grandi knifemaker. Gran parte del suo lavoro fino a oggi si è basato su modelli Loveless, ma l'artigiano ha deciso di mettere oggi in cantiere pezzi disegnati interamente da lui. E non solo fissi: presto anche chiudibili con apertura flipper.

«Sebbene mi piacciono le forme classiche, quelle ormai ben definite dal più grande coltellinaio dei nostri tempi, credo sia giusto dare anche un'impronta personale ai miei lavori. Attualmente mi sto cimentando in una daga XL interamente creata da me che ho voluto chiamare "Elder Lord" e che avrà il manico in marmo, un materiale atipico nella coltelleria che la renderà pressoché unica. Non bisogna mai fermarsi, infatti, ma andare alla ricerca di nuove soluzioni, provare e riprovare essendo ben consapevoli che in questo campo si può sempre migliorare qualcosa, senza dimenticare le richieste di mercato che rimangono ancora molto legate a stereotipi classici. Spero anche di terminare alcuni modelli pieghevoli ai quali sto lavorando da tempo cercando di perfezionarne la meccanica con varie soluzioni una delle quali prima o poi dovrò necessariamente scegliere!».

Buchanan jr. usa i migliori materiali per la lavorazione dei suoi coltelli, tra gli acciai ha una predilezione per il Cpm154Cm che ritiene adeguato a lame di pregio, ma nello stesso tempo molto

affidabile anche per chi il coltello non lo lascia solo riposare in una vetrinetta, e 416Ss per i fornimenti come le guardie e i pin.

ASPORTAZIONE DI MATERIALE

«Io adotto il metodo dell'asportazione, che significa partire da un modello che deve risultare perfetto nelle dimensioni e soprattutto nelle proporzioni lama-manico, che viene riportato sulla barra di acciaio. Qui comincia il vero lavoro, quello più difficile: plasmare quella barra dandole la forma voluta con l'aiuto di una fresatrice, poi tanta concentrazione e olio di gomito... Per la tempra sono attrezzato autonomamente con un mio forno fatto in casa che dà risultati eccellenti. Uso poi una sega a nastro grosso per tagliare i vari materiali da impiegare per i manici e una smerigliatrice a nastro grosso per il rimodellamento. Preferisco elementi naturali che possano donare al coltello un qualcosa di vivo come il Sambar, l'avorio "antico"



→ Integrale di Zac Buchanan con guancette in palco di cervo Sambar.



→ Dropped hunter second lo stile Loveless con lama in damasco Raindrop di Devin Thomas, coron di bufalo del Capo e fornimenti in ottone.



→ Questo coltello di Zac, R.W. Loveless style Mini wilderness, con incisioni di Barry Lee Hands è stato regalato all'attore Gary Busey. Lama in acciaio Cpm 154, guance in palco di cervo Sambar, fornimenti in acciaio inox 416.



→ Buchanan riporta sulla lama le misure che gli occorrono per procedere alla molatura dei piani della lama.



→ Comments: Loveless style Dixon fighter di Buchanan con lama in Ats 34, fornimenti in 416 e guancette in palco di cervo Sambar.

di elefante o di mammut e i vari legni stabilizzati. Posso, comunque, esaudire qualsiasi richiesta: dalla Micarta ai polimeri sintetici». Ma c'è dell'altro: a quello che ci risulta Zac è forse l'unico coltellinaio che offre la possibilità ai propri clienti di seguire "in diretta" i lavori commissionati. Infatti sfruttando al meglio le potenzialità dei social come Facebook o Instagram il giovane artigiano mostra via via agli acquirenti tutte le fasi del suo lavoro rendendo ancora più appetibili dagli appassionati le sue lame.